

ANDRIA L'IMPEGNO DELLA SEZIONE BAT DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE GENITORI SOGGETTI AUTISTICI

# «L'autismo secondo me»

## Promosso il primo School Contest nelle scuole della Provincia

● **ANDRIA.** La sezione Bat dell'Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici (Angsa/Bat) promuove il primo School Contest «L'autismo secondo me», concorso riservato agli elaborati di scolari e studenti delle scuole dell'infanzia, delle scuole Primarie e Secondarie di I e II grado della Provincia Barletta Andria Trani. L'iniziativa si inserisce nel programma di sensibilizzazione della Giornata Mondiale della consapevolezza sull'autismo che si è celebrata il 2 aprile.

Il concorso è rivolto a tutte le scuole dell'infanzia con l'elaborazione di un disegno fumetto; a tutte le scuole primarie con l'elaborazione di un disegno fumetto e elaborato scritto silent book o lap book; a tutte le scuole secondarie di primo grado e secondo grado con l'elaborazione di fotografie, cortometraggi, infografica o elaborato scritto.

All'iniziativa, che si avvale del sostegno di COOP Alleanza 3.0, della collaborazione del FIOF (Fondo Internazionale per la Fotografia) e dal Centro di Volontariato san Nicola, ha aderito il Comune di Andria che ha raccolto prontamente l'invito della Presidente ANGSA BAT, Francesca Del Vecchio.

"È fondamentale - ha dichiarato l'Assessore comunale alla Istruzione Paola Albo - collaborare con le famiglie, le scuole, le associazioni, le realtà del territorio come Coop Alleanza per migliorare i servizi in favore delle ragazze e dei ragazzi con Disturbi dello Spettro Autistico.

La presa di coscienza da parte della collettività di agevolare l'inclusione

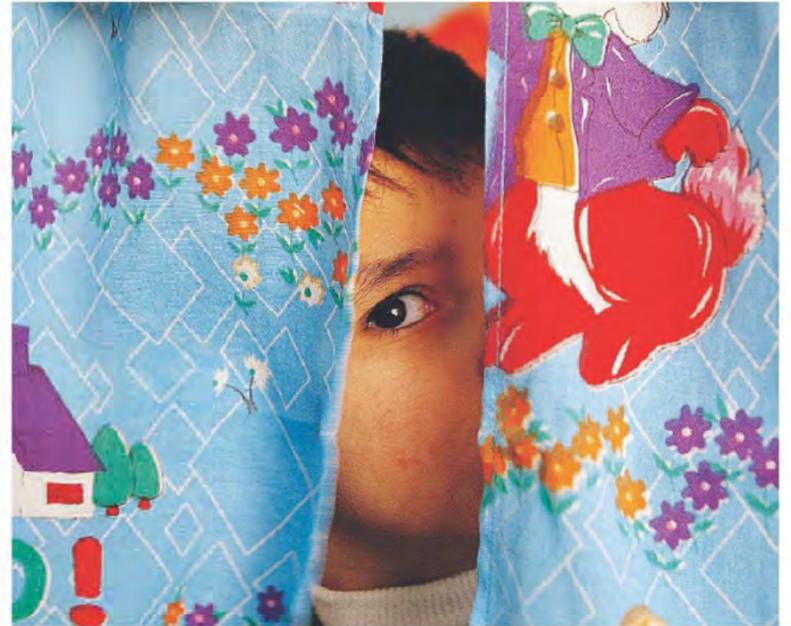
sociale è decisiva sia per avere l'esatta percezione del modo di vivere la quotidianità dei soggetti affetti da tale patologia sia per creare le condizioni ottimali del loro inserimento nella scuola e, successivamente, nel mondo del lavoro".

Sulla stessa lunghezza d'onda l'Assessore comunale alla Cultura Luigi Del Giudice: "L'adesione convinta del Comune di Andria all'iniziativa dell'ANGSA BAT è il segno di quale valore sia attribuito dall'intera cittadinanza a progetti indirizzati alla comprensione di una patologia assai complessa come quella dell'autismo. Sia-

mo certi che il concorso metterà in rilievo, attraverso il lavoro creativo e originale dei partecipanti, messaggi efficaci e densi di significato sui molteplici aspetti dell'autismo capaci di dare vita a quella sensibilità, basilare per una visione condivisa del futuro".

Il regolamento del concorso è disponibile sulla pagina facebook Angsa Bat. Par qualsiasi informazione inviare una mail a [angsa,bat@libero.it](mailto:angsa,bat@libero.it)

Gli elaborati vanno consegnati entro il 30 aprile. La cerimonia di premiazione si terrà il 10 maggio.



o ven 13 Aprile 2018

## Un concorso per le scuole della Bat per sensibilizzare sull'autismo



(foto tratta dalla pagina Fb "Angsa Bat")

### Organizzato dall' Angsa Bat vedrà coinvolti gli studenti dell'intera provincia

**ANDRIA** - Un concorso per studenti delle scuole dell'infanzia per sensibilizzare alla comprensione dell'autismo. Con il primo school contest intitolato "L'autismo secondo me", organizzato dall'Associazione nazionale Genitori soggetti autistici (Angsa) della provincia Bat, tutti gli studenti delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado della provincia Barletta-Andria-Trani saranno coinvolti in una gara di disegno con fumetto, elaborato scritto silent book o lap book, fotografie, cortometraggi ed infografica.

L'iniziativa, che si avvale del sostegno di Coop Alleanza 3.0, della collaborazione del Fiof (Fondo Internazionale per la Fotografia) e del Centro di Volontariato San Nicola, vede l'adesione pure del Comune di Andria che ha raccolto prontamente l'invito del presidente Angsa Bat, Francesca Del Vecchio. "È fondamentale - ha dichiarato l'assessore comunale alla Istruzione Paola Albo - collaborare con le famiglie, le scuole, le associazioni, le realtà del territorio come Coop Alleanza per migliorare i servizi in favore delle ragazze e dei ragazzi con disturbi dello spettro autistico. La presa di coscienza da parte della collettività di agevolare l'inclusione sociale è decisiva sia per avere l'esatta percezione del modo di vivere la quotidianità dei soggetti affetti da tale patologia sia per creare le condizioni ottimali del loro inserimento nella scuola e, successivamente, nel mondo del lavoro".

Sulla stessa lunghezza d'onda l'assessore comunale alla Cultura Luigi Del Giudice: "L'adesione convinta del Comune di Andria, è il segno di quale valore sia attribuito dall'intera cittadinanza a progetti indirizzati alla comprensione di una patologia assai complessa come quella dell'autismo. Siamo certi che il concorso metterà in rilievo, attraverso il lavoro creativo e originale dei partecipanti, messaggi efficaci e densi di significato sui molteplici aspetti dell'autismo capaci di dare vita a quella sensibilità, basilare per una visione condivisa del futuro". Il regolamento del concorso è disponibile sulla pagina Facebook [Angsa Bat](#). Per qualsiasi informazione inviare una mail a [angsa.bat@libero.it](mailto:angsa.bat@libero.it)

Gli elaborati dovranno consegnati entro il 30 aprile 2018. La cerimonia di premiazione si terrà il 10 maggio 2018. Ma come per qualunque concorso finalizzato alla sensibilizzazione a vincere sarà sempre l'aver divulgato informazioni importanti sulla conoscenza che in questo caso è di una patologia sempre più diagnosticata (1 caso ogni mille bambini) e poco nota come l'autismo.



## Vieni allo stadio, festeggia con la Sly United e vinci

Il 15 aprile lo stadio San Pio si veste di biancorosso per la sfida promozione: alla Sly United basta questa vittoria per aggiudicarsi il secondo campionato di fila, e conquistare la prima categoria.

È una giornata speciale per tutti coloro che hanno conosciuto e imparato ad amare questa nuova realtà calcistica che sta onorando la piazza di Bari.

Il presidente Danilo Quarto, orgoglioso dei risultati raggiunti dalla sua squadra, risultati forieri di numerosissimi record, per l'occasione, lancia un appello alla città di Bari: "La Prima Categoria è a un passo, chiedo alla mia città e a tutti coloro che ci seguono, di essere presenti al San Pio contro il Latiano domenica prossima. Dovrà essere la nostra festa. La festa dei baresi che amano lo sport pulito. Ma dovrà essere anche la festa della solidarietà."

Durante la sfida tra United Sly F.C. e Latiano verranno infatti estratti 20 pacchetti viaggio Visit Italy, offerti dal patron della Sly. Acquistando il ticket da 1 euro presso lo SlyStadium di San Pio si sosterrà infatti la campagna benefica "sempre e solo fuckleucemia".

L'intero ricavato della lotteria sarà devoluto ad **Apleti Onlus**, associazione che si occupa attivamente dei bambini affetti da malattie oncoematologiche, sostenendo anche le loro famiglie.

L'iniziativa benefica nasce come sempre dal desiderio di mantenere "in vita" il sorriso dei bambini, perché nulla ha più valore di un bambino che riesce ad affrontare e a sconfiggere la malattia.

Appuntamento: domenica 15 aprile alle ore 16, presso lo Stadio San Pio.

# «Il Papa ha parlato al nostro cuore»

I ragazzi del centro «Piazza Grande» entusiasti dell'incontro con Francesco all'udienza del mercoledì

ANNA LARATO

● **SANTERAMO IN COLLE.** I ragazzi dell'associazione Atsm «Speranza» insieme ai loro familiari e ai volontari sono stati in udienza dal Papa.

Un evento straordinario per l'associazione Atsm «Speranza» e per i suoi ragazzi, utenti del centro «Piazza Grande» di Santeramo, persone con patologia psichiatrica stabilizzata, e per i loro accompagnatori.

L'altro ieri, mercoledì 11 aprile, si è concretizzato il loro sogno, lungo due anni: hanno finalmente incontrato il Santo Padre. Una gioia di quelle incontenibili. «Una emozione raccontano i giovani santermani - che ci ha fatto battere forte il cuore». E che li ha fatti sorridere così, spontaneamente, come un riflesso condizionato.

L'incontro con Papa Francesco fa questo effetto, soprattutto se lo hai atteso e immaginato a lungo. «È stato tutto bellissimo - dice Eustachio -. Ringraziamo la presidente e tutti quelli che hanno organizzato questo pellegrinaggio a Roma. Torniamo a casa felici, benedetti dal grande Papa Francesco».

Il pellegrinaggio, durato due giorni, ha anche consentito alla maggior parte dei partecipanti di vedere Roma per la prima volta nella loro vita.

«Tutto indimenticabile. Eravamo a pochi metri dal Papa - afferma Pepino -. Quasi faccia a faccia con Papa Francesco, a una distanza davvero di una manciata di metri. È stato molto



**DA SANTERAMO ALL'UDIENZA DEL PAPA**  
**Due momenti della trasferta romana dei ragazzi di «Piazza Grande»**  
**Il loro disagio psichico è stato cancellato dalla gioia**



emozionante essere salutati direttamente dal Santo Padre». Lo scenario? L'udienza del mercoledì in piazza San Pietro. I giovani della città murgiana si sono lasciati pervadere proprio da quest'ondata di gioia, esplosa con tutta la naturalezza e l'entusiasmo tipici della loro età. Sorrisi, mani alzate al cielo, grida di felicità in nome di Francesco. E le foto. A immortalare l'indimenticabile momen-

to, anche una bella immagine scattata con il cellulare di Luca, accompagnatore nella trasferta romana, che mostra come i ragazzi di Piazza Grande siano riusciti addirittura a incrociare lo sguardo con il Pontefice.

Papa Francesco, all'inizio dell'udienza pubblica, ha, come sempre, compiuto il giro della immensa piazza per salutare tutti. Il capo della

Chiesa mondiale ha tenuto la consueta catechesi del mercoledì mattina, ha parlato del Battesimo, inaugurando un nuovo ciclo di catechesi sui Sacramenti. «Il Battesimo è il fondamento della vita cristiana - ha detto -. Ci "cristifica". Mi raccomando, fate il compito a casa sul "secondo compleanno"». E i ragazzi, entusiasti, sono già al lavoro per risalire alla data del loro Battesimo.

# Ad Andria si tagliano grandi alberi senza permesso, come se nulla fosse. Martiradonna: "Legge va applicata"

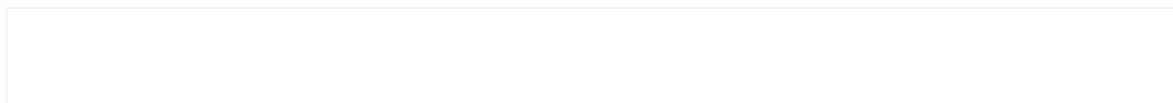
13 aprile 2018

Nella giornata di ieri, le guardie IVEA Zoofile, di Ambiente e Vita Puglia / CAP Nat. Federiciana Verde Onlus coordinate dal prof. **Francesco Martiradonna** hanno individuato alcuni grandi alberi abbattuti sulla strada dell'acquedotto nei pressi di **Castel del Monte**.

La ronda, ha anche notato la presenza di un signore che *"esternava di non essere il proprietario, tuttavia stava caricando sull'auto i tronchi di alberi tagliati"*. Le guardie prendono la generalità del signore e gli estremi del mezzo. Dopo aver raggiunto un posto dove erano ubicate alcune scocche d'auto rubate per documentare il ritrovamento, le guardie si sono al **Comando dei Carabinieri Forestali** per riferire dell'abbattimento illecito di alberi avvenuto a pochi metri da **Castel del Monte**.

Alcuni rappresentanti del CFS si sono quindi recati al comando della Polizia Municipale esternano i fatti e le coordinate del posto e consegnano tutti gli elementi recuperati sul posto come libretti, chiavi, bollettini di assicurazioni e diploma.

*"Si concedono autorizzazioni (se sono state concesse)" - osserva Martiradonna - "per gli abbattimenti di alberi che a norma di legge non dovevano essere eliminati prima perché non hanno i requisiti di essere soppressi e poi perché sono essere viventi molto utili all'uomo. Non capisco dove inizia la legge per fermare questo scempio e dove si dovrebbe applicare"* - ha concluso Martiradonna, perplesso per quanto scoperto.



## le altre notizie

### CASSANO

DA DOMANI IN BIBLIOTECA

#### **Vivere in sintonia con la natura**

#### **Quattro incontri**

■ In occasione del suo terzo compleanno l'eco-biblioteca inaugura un ciclo di quattro incontri al fine di ispirare nuovi stili di vita in sintonia con i cicli e i ritmi della natura e di recuperare il «fatto a mano» in tutte le sue declinazioni. In dettaglio, gli appuntamenti si terranno domani, sabato 14 aprile, e ancora il 28 aprile, il 19 maggio e il 16 giugno, sempre dalle 17,30 alle 19,30, nella sala conferenze della biblioteca comunale.

**MOLFETTA** LA GIOVANE SI TROVA NEL CENTRO RISVEGLI DI INNSBRUCK, DOPO IL MALORE DI 5 MESI FA

# Migliora la salute di Lisa grazie ai concittadini

La 28enne ricoverata in Austria ha ricevuto 8mila euro dal Ser

LUCREZIA D'AMBROSIO

● **MOLFETTA.** Ha cominciato a respirare autonomamente e si sta riprendendo lentamente Lisa De Ceglia, la ventottenne che, in seguito a una emorragia cerebrale è da mesi in coma.

Lo ha confermato il marito della giovane donna, Antonio Manzoni, nel corso di una manifestazione voluta e organizzata dai volontari del Sermolfetta che, nell'occasione hanno consegnato per Lisa ottomila euro.

«Lisa a piccoli passi - ha detto Antonio - si sta riprendendo, grazie alle cure che sta ricevendo in Austria e in un solo mese abbiamo ottenuto risultati che non ci aspettavamo, dati i quattro mesi di cure in Italia. Spero che entro la fine dell'anno possa ritornare a casa e vivere momenti più tranquilli», afferma.

Speranza condivisa da tutta la città e da quanti sono impegnati nella raccolta di fondi utili a sostenere le spese mediche.

Lisa dal 12 marzo si trova a Innsbruck, in Austria, per seguire un percorso di cure specializzate che le consentiranno di risvegliarsi. È ricoverata presso il Centro di neuro riabilitazione Lkh Hochzirl-Natters.

Proprio per sostenere la raccolta fondi, il Sermolfetta, che si è già occupato dell'intero trasporto sanitario, offrendo gratuitamente



**IL CUORE DEI MOLFETTESI BATTE PER LEI** Lisa De Ceglia, 28 anni, è stata «adottata» dal Sermolfetta che le dona 8mila euro

per Lisa il trasferimento su terra sia in Italia sia in Austria, a marzo aveva lanciato l'iniziativa «Le uova con qualcosa dentro», proponendo l'acquisto di uova di Pasqua.

«Oggi sono ben contento di svelare la reale sorpresa di queste uova - è il commento di Salvatore Del Vecchio, presidente del Sermolfetta -, un ricavato netto di ben 8.000 euro».

Il dramma di Lisa si consuma

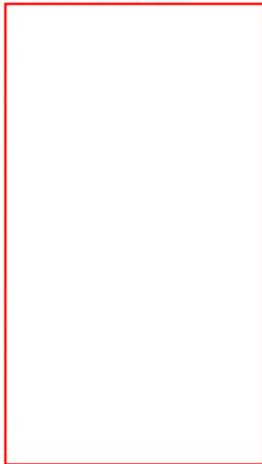
tra il 31 ottobre e il 2 novembre scorso, tra gli ospedali di Corato, dove è ricoverata, e il Policlinico di Bari, dove poi viene poi trasferita e operata. Ha forti dolori alla testa. I dolori sono così forti che non riesce neppure a stare in piedi. E ci si accorge, con una tac, che quel sintomo è dovuto a una malformazione artero-venosa solo quando ormai è tardi. L'emorragia è già in corso. E, nonostante l'intervento, Lisa entra in coma. Di-

venta una paziente minimal responder che presenta risposte occasionali alle stimolazioni esterne.

Viene trasferita in un centro specializzato a Lecce. Ma solo un trasferimento in Austria può aiutarla a risvegliarsi. A quel punto suo marito, i suoi familiari, i suoi amici fanno appello alla generosità dei molfettesi.

Poi il 12 marzo arriva il giorno del trasferimento in Austria. Ora





arrivano buone notizie e una importante donazione del Sermolfetta. Per restare aggiornati su quanto accade a Lisa c'è la pagina Facebook «Nothing is impossible #unamanoperlisa», e c'è pure un conto corrente per le donazioni (Iban: IT 33L0101041561100000002185). Fino a oggi sono stati raccolti circa 160mila euro, complessivamente. I concittadini molfettesi hanno dimostrato ancora una volta un grande cuore.

**MOLFETTA**  
La giovane  
in coma  
da 5 mesi  
è ricoverata  
in un centro  
specializzato  
a Innsbruck  
in Austria

**"Sostanze stupefacenti: tra prevenzione e repressione"**

Scritto da La Redazione  
Sabato 14 Aprile 2018 06:00

L'Associazione **"Dico no alla droga Puglia"**, insieme al Comune di Acquaviva, organizzano per **sabato 14 aprile 2018** nell'Auditorium "Milella" il convegno dal titolo "Sostanze stupefacenti, tra prevenzione e repressione".

Medici e avvocati affronteranno il tema sull'uso delle sostanze stupefacenti tra i giovani, sia dal punto di vista della salute che per le conseguenze giuridiche che una dipendenza può portare. Come affrontare il delicato argomento con gli adolescenti, come riuscire ad informare senza inutili discussioni retoriche, sarà il focus affrontato dagli ospiti.

L'evento, patrocinato gratuitamente dal SIAP Bari (Sezione Anti Droga della Squadra Mobile di Bari), coinvolgerà anche le scuole superiori Don Milani e Rosa Luxemburg, grazie alla sensibilità dei Dirigenti Scolastici e dei Docenti che ne hanno compreso l'alto valore formativo per i ragazzi.

Interverranno, il dottor Davide Carlucci, Sindaco di Acquaviva delle Fonti, la dottoressa Chiara Losurdo, Dirigente dell'Istituto ospitante Colamonico Chiarulli, l'Avvocato Barbara Fortunato, Presidente dell'Associazione Dico no alla Droga, il dottor Giuseppe Poggi, Dirigente Provinciale della Sezione Antidroga Squadra Mobile di Bari, l'avvocato penalista Angelo Gentile del Foro di Bari, il dott Leonardo Prascina, specialista in nutrigenomica e prevenzione, il signor Vito Paiotta, volontario dell'Associazione No alla Droga Puglia e promotore dell'iniziativa, che porterà le sue esperienze nel campo della prevenzione e delle conseguenze delle droghe.

La discussione sarà moderata dall'avvocato Vera Valente, dottore di ricerca dell'università di Bari.

Saluti finali della dott.ssa Milena Bruno, Assessore alle Politiche Sociali di Acquaviva delle Fonti.

I volontari di "Dico no alla droga" svolgeranno, come sempre, la loro opera di sensibilizzazione sui rischi, diretti e indiretti, legati al consumo di sostanze stupefacenti, distribuendo materiali informativi gratuiti sulle droghe e gadget creati per l'occasione. Saranno inoltre ascoltate testimonianze di ragazzi che hanno fatto uso di sostanze stupefacenti e visionati spot di denuncia contro le droghe.



L'Associazione "Dico No alla Droga Puglia", in collaborazione con il Comune di Acquaviva Delle Fonti e l'Istituto I.I.S.S.C.Colamonico- Chiarulli, presenta l'evento formativo

## SOSTANZE STUPEFACENTI: TRA PREVENZIONE E REPRESSIONE

14 APRILE 2018-ORE 10:30

I.I.S.S.C COLAMONICO-CHIARULLI  
Auditorium del plesso Chiarulli

### INTRODUZIONE E SALUTI:

Dott.Davide **Carlucci**- Sindaco di Acquaviva Delle Fonti  
Dott.ssa Chiara **Losurdo** - Dirigente dell'istituto ospitante "Colamonico-Chiarulli"  
Avv. Barbara **Fortunato**- Presidente Associazione Dico No alla Droga Puglia

### RELATORI:

Dott. **Giuseppe Poggi**  
-Dirigente Provinciale SIAP Bari - Sezione Anti Droga Squadra Mobile Bari

Avv. **Angelo Gentile**  
-Avvocato penalista del Foro di Bari

Dott. **Leonardo Prascina**,  
-Specialista in nutrigenetica e prevenzione

Sig. **Vito Paiotta**

### MODERA:

Avv. **Vera Valente**  
-Dottore di ricerca UniBa

### SALUTI FINALI:

Dott.ssa **Milena Bruno**  
-Assessore alle politiche sociali di Acquaviva delle Fonti

## le altre notizie

### GRAVINA

DOMANI ALLE 9

#### Passeggiata naturalistica

■ Qualche chilometro di passeggiata salutare mescolato a 100 grammi di consapevolezza: è questa la ricetta che assicura un carico notevole di salute e prevenzione delle malattie infiammatorie croniche intestinali, nato dalla fucina dell'associazione «Micro Italia-Odv», una realtà cittadina impegnata a offrire assistenza medica e morale alle persone affette da tali patologie. Che, secondo il registro epidemiologico nazionale, affliggono oltre 200mila italiani. Per saperne di più, domani, domenica, tutti a passeggio in modalità lenta nello scenario naturalistico rupestre di Gravina. Sarà l'occasione per attraversare l'area di Capotenda, la zona archeologica del «Padre Eterno», il Ponte Acquedotto e il complesso che comprende il Bastione medievale e la sua terrazza, oltre agli ipogei. Il tutto grazie alla collaborazione del consorzio «Sguardi rupestri» e di Sassigravina srls. «Siamo partiti dalla convinzione che uno stile di vita sano e una dose adeguata di movimento devono essere elementi fondamentali della vita di tutti», spiega Vincenzo Florio, presidente dell'associazione «Micro Italia». La mattinata sarà impreziosita dalla presenza di Lucia Maria Rosaria Demarzio, dottore in fisioterapia, che correggerà le cattive abitudini dei partecipanti ed elargirà utili consigli. Passeggiata gratuita con prenotazione obbligatoria. Appuntamento alle 9 a Capotenda. *[marina dimattia]*

- Attualità [di La Redazione](#)
- Barletta sabato 14 aprile 2018

L'iniziativa

## Misericordia Barletta, screening gratuiti per udito glicemia e pressione

Oggi, 14 aprile

Oggi, 14 aprile, presso la sede della **Confraternita di Misericordia di Barletta** verranno effettuati degli **screening gratuiti rivolti a tutta la popolazione.**

In particolar modo, grazie alla collaborazione dell'**associazione Progetto Udito**, verranno **effettuati degli screening dell'udito;**

affiancati dai volontari della Misericordia, verranno effettuati **altri screening, tra cui valutazione della glicemia e misurazione della pressione arteriosa.**

Tutte le valutazioni sono gratuite e verranno trattate con estrema riservatezza.



  **PROGETTO UDITO**  
Centri audiologici

### Giornata della Salute

 ✓ Screening dell'udito

 ✓ Valutazione glicemia

 ✓ Misurazione della pressione arteriosa

Vieni a trovarci il 14 Aprile 2018  
dalle ore 8:30 alle 13:00  
presso la sede della Misericordia di Barletta,  
in via Achille Bruni, box 15.  
Tutte le visite sono completamente **gratuite!**

Screening gratuiti Misericordia © nc

Invitiamo la popolazione a prendere parte a questa iniziativa.

## SOLIDARIETÀ

IMPEGNO CIVICO

● **BARLETTA.** Una mattinata per rinsaldare quel patto con il sangue e la vita.

Si riuniscono oggi i donatori di sangue dell'Avis per il consueto momento di festa. Infatti è tempo di bilanci alla sezione dell'Avis «Ruggiero Lattanzio» di Barletta presieduta da Leonardo Santo. Nella mattinata odierna all'interno dell'auditorium Sant'Antonio si terrà il momento celebrativo preceduto da una messa con i donatori alle 9 nella chiesa di Sant'Andrea. A seguire nella Sala Sant'Antonio, in via Sant'Antonio, la relazione del presidente Leonardo Santo e la relazione del direttore sanitario Pierdomenico Carone in merito all'indagine conoscitiva tra i donatori dell'Avis Barletta.

«Quella odierna sarà anche di "festa per i donatori" perché il dono del sangue ha insito nel suo gesto eroico per il bene che si fa all'umanità. Il sangue donato, ridona la vita. Vita che chiede Vita. L'Avis di Barletta intitolata alla memoria del "prof. Ruggie-

ro Lattanzio" può vantare per l'anno 2017: 3038 soci attivi iscritti, 4.133 donazioni tra: sangue intero (2940), plasma (746), piastrine e multicomponent (429) quasi tutte fatte presso le strutture trasfusionali della Asl Bt (4105), ma anche presso altre Asl tra cui la Asl Ba (7), Asl Ta (3), Asl Policlinico Ba (11), a.o. Miulli Acquaviva (2)», ha precisato il dottor Leonardo Santo.

E poi: «Ottimo risultato che ricalca quello del 2016. Sicuramente tutti i donatori sono in-

### LE PREMIAZIONI

Oggi, nell'auditorium Sant'Antonio, la festa del donatore, preceduta alle 9 dalla celebrazione della messa nella chiesa di Sant'Andrea

### IL RISULTATO

Leonardo Santo, presidente della sezione intitolata al prof. Ruggiero Lattanzio: «Conseguito un ottimo risultato»

# Avis è sangue e vita

## Barletta, nel 2017 realizzate ben 4.133 donazioni

vitati ad una più proficua e significativa partecipazione, tramite la prenotazione alla donazione sul sito Avis e con la corretta informazione su cosa si può donare: multicomponent, piastrine, plasma.

In poche righe non è semplice analizzare tutte le attività effettuate nel 2017, ma mi piace porre l'attenzione sulle iniziative più importanti come varie giornate straordinarie di raccolta sangue non solo presso l'ospedale di Barletta ma anche presso alcune

parrocchie, industrie (Cofra, Cementeria, Consorzio 5 stelle), Caserma Stella di Barletta ed anche in collaborazione con lo Juventus Club e Barlett e avest; Il progetto "La classe solidale" con coinvolgimento delle scuole superiori di Barletta e l'incremento a 4 unità di giovani che possono svolgere il Servizio Civile presso l'Avis Barletta. Non dimentico il libro «La storia dell'Avis Barletta» di Renato Russo e le visite guidate ai borghi della città».



**IMPEGNO**  
Una donatrice di sangue mentre compie un grande gesto di solidarietà



## Avis Bisceglie, “Il dono in una foto”: premiati i vincitori del concorso fotografico



La foto vincitrice “Scambialibro col sorriso”

Era il dono il tema centrale del concorso organizzato dall’**Avis Bisceglie**, svoltosi dal 21 febbraio al 6 aprile, aperto a tutti coloro che avevano voglia di cimentarsi nell’arte della fotografia inviando all’associazione uno scatto inedito che rappresentasse per loro proprio il significato del donare.



La seconda classificata “La vita è un dono da donare”

La foto partecipanti sono state pubblicate sulla pagina Facebook dell’Avis Bisceglie su cui è avvenuta la votazione, la vittoria era determinata dal maggior numero di “Mi piace” raggiunti a cui si è sommata la valutazione espressa da una giuria costituita dal fotografo **Alessandro Fattibene** e da due giovani esperte del settore. La premiazione si è tenuta **sabato 7 aprile** nella **chiesa Santa Margherita** dove sono state esposte le dieci fotografie più cliccate e che hanno riscosso maggior successo sul social network.



La terza classificata “La terapia del sorriso”

Al terzo posto si è classificata **Valeria Minervini** che, con lo scatto dal titolo “**La terapia del sorriso**”, si è aggiudicata un album fotografico. Il secondo posto è andato a **Daniela Mitolo** con la foto “**La vita è un dono da donare**” che ha ricevuto in premio un buono per la stampa di cinquanta foto. Ma è stata la giovane **Rossella Sciancalepore** la vincitrice del concorso che con lo scatto “**Scambialibro col sorriso**” si è aggiudicata una macchina fotografica istantanea.

A premiare i partecipanti sono stati il dottor **Tommaso Fontana**, presidente dell’associazione Avis Bisceglie, e la coordinatrice del Gruppo Giovani **Gioia Abascià**.

L’iniziativa, ideata dall’Avis di Bisceglie che si dichiara orgogliosa del riscontro ricevuto, ha coinvolto un grande numero di persone riuscendo a centrare a pieno l’obiettivo del concorso e cioè quello di diffondere e far conoscere sempre più tra i giovani il mondo avisino, andando così oltre il solo concetto di donazione di sangue.

15 aprile, 2018 | scritto da [Redazione](#)

## Bari – Donazione sangue: martedì Avis e Anci firmano protocollo intesa



Martedì 17 aprile alle ore 11, presso la Sede Anci Puglia di Bari – Via Marco Partipilo, 61 (zona Santa Fara), è convocata una Conferenza Stampa in cui sarà presentato e sottoscritto il Protocollo di Intesa tra AVIS Puglia e Anci per la promozione e la diffusione della cultura della solidarietà e della donazione di sangue ed emocomponenti in Puglia. L’Iniziativa vede direttamente impegnato il Coordinamento Anci Giovani Puglia in una forte azione di sensibilizzazione su tutto il territorio regionale, per raggiungere l’autosufficienza ematica e scongiurare situazioni di emergenza.

Saranno presenti:

Domenico Vitto – presidente Anci Puglia

Cosimo Luigi Bruno – presidente Avis Puglia

Gianluca Vurchio– coordinatore Anci Giovani Puglia



15 APRILE 2018

## Oggi, a Trani, donazione straordinaria di sangue



Domenica 15 aprile l'Avis di Trani organizza una donazione straordinaria presso l'Unità di raccolta fissa in viale Padre Pio dalle 8:00 alle 10:30. Avis Trani – Corso Imbriani 209 – 0883765365 – 3929162071 – avistrani.net – trani.comunale@avis.it

Redazione Il Giornale di Trani ©

Attualità [di La Redazione](#)

Andria domenica 15 aprile 2018

Il programma

## "Bimbo al centro", proseguono gli incontri formativi del Comitato Progetto Uomo

**Il progetto si avvale della collaborazione volontaria di professionisti con un percorso che spazia dai consigli per uno svezzamento sereno fino al supporto per la costruzione di un rapporto sano nella famiglia nascente**

L'azione del Comitato Progetto Uomo nelle sedi di Andria, Barletta, Bisceglie e Trani, prevede diversi campi d'attività, tra cui: il programma formativo "Bimbo al centro", aperto alla cittadinanza, e lo sportello d'aiuto, un'azione di supporto materiale per chi ne ha necessità.

«Crediamo nel valore della vita per questo puntiamo alla promozione della persona: in quest'ambito rientrano le attività dei mini-laboratori "Brico Bebè". Infatti la realizzazione di piccoli manufatti di cucito permettono di sviluppare delle abilità manuali e creative e soprattutto creano amicizia».



Le riunioni del Comitato Progetto Uomo © n.c.

"Bimbo al centro" si avvale della collaborazione volontaria di professionisti del territorio con un percorso formativo che spazia dai consigli per uno svezzamento sereno fino al supporto per la costruzione di un rapporto sano nella famiglia nascente.

L'attività formativa che si svolge mensilmente dalle ore 10.00 alle ore 11.00, è gratuita e aperta a tutta la cittadinanza.

Ecco il programma degli incontri per il prossimo trimestre:

**Andria, Via Cinzio Violante (zona Verdi) presso parrocchia Cuore Immacolato di Maria**

Giovedì 3 maggio PIANTE SORRISI E LALLAZIONI, conduce la dott.ssa Rossella Soldano

Giovedì 7 giugno DI MAMMA NE HO UNA SOLA, E ANCHE DI PAPÀ, conduce la dott.ssa Rossella Soldano

**Barletta, via delle Querce, 7 (zona Barberini) presso la parrocchia San Giovanni Apostolo**

Sabato 12 maggio LE POLITICHE SOCIALI PER I MINORI, conduce la dott.ssa Marina Ruggiero

Sabato 9 giugno DONAZIONE CORDONE OMBELICALE, conduce la dott.ssa Lella Di Reda

**Bisceglie, Via Papa S. Pio X, 5 (zona Cittadella)**

Mercoledì 18 aprile LE RELAZIONI CON I PARI, conduce la dott.ssa Rosanna Misino

Martedì 8 maggio ALIMENTAZIONE IN MATERNITÀ, conduce la dott.ssa Di Pilato

Martedì 5 giugno DONAZIONE CORDONE OMBELICALE, conduce la dott.ssa Lella Di Reda

**Trani, Via E. De Nicola 3/D (zona Pozzopiano) presso Associazione Trani Soccorso**

Lunedì 16 aprile IGIENE ORALE IN MATERNITÀ, conduce il dott. Fabio Dell'Olio

Lunedì 14 maggio FIGLI PER CASO E FIGLI VOLUTI, conduce la dott.ssa Grazia Lacavalla

Lunedì 11 giugno DONAZIONE CORDONE OMBELICALE, conduce la dott.ssa Lella Di Reda.

«Comitato Progetto Uomo è una fucina di nuove idee e tante iniziative con unico filo conduttore la valorizzazione della qualità più intrinseca dell'uomo: la vita. Seguiteci e veniteci a trovare: la curiosità è l'elemento che permettere all'essere umano di compiere il proprio cammino».

Per ulteriori informazioni telefonare al 348 04 59 717



I volontari del SerMolfetta consegnano i fondi al marito di Lisa

**MOLFETTA** - A tener assieme gli anelli della catena della fiducia creatasi tra il SerMolfetta e le altre aziende dimostratesi pronte a intervenire su un'emergenza sociale locale non è un collante, ma una forza più intensa. Si chiama empatia ed è quel sentimento in nome del quale i molfettesi si sono mobilitati alla notizia dell'emorragia cerebrale su malformazione artereo venosa che ha colpito Lisa, ormai non più in pericolo vitale.

Grazie alla vendita delle uova di Pasqua del SerMolfetta, dalle quali più che il profumo del cioccolato è trasparso il profumo della solidarietà, sono stati raccolti in breve tempo 8mila euro destinati alle cure della concittadina, il cui miglioramento delle condizioni di vita si sta verificando step by step.

Ad annunciarlo, commosso, è suo marito Antonio, il quale coglie l'occasione della conferenza stampa, tenutasi presso la Sala Stampa di Palazzo Giovene e destinata alla consegna dei fondi stessi all'associazione "Nothing is impossible- Una mano per Lisa", per ringraziare quanti hanno contribuito all'iniziativa.

«La mia speranza è quella che al più presto sia Lisa a poter ringraziare personalmente tutti coloro che le hanno salvato la vita. Sono sicuro che la collaborazione nata sia un punto di partenza, del quale mia moglie sarà onorata di far parte, per il sostegno di quanti soffrono».

Il bello della solidarietà è proprio questo: nulla è impossibile. Lo ribadisce **Diletta Rosati**, presidente della Network, accentuando la viva collaborazione fra realtà di entità differenti accomunate da un solo obiettivo, il cui raggiungimento, secondo il presidente della Teczial, **Gilberto Iannone**, è avvenuto con spontaneità, specie da parte dei giovani. È proprio un gruppo di studenti del polo liceale di Terlizzi, infatti, ad aver abbracciato l'iniziativa unendo il monte ore di Alternanza Scuola-Lavoro con una missione umanitaria che ha lasciato loro in eredità non l'apprendimento di un professione ma di una lezione di vita.

La stessa di cui è in possesso lo studio Pisani, rappresentato da **Maddalena Pisani**, la quale fa leva su come le richieste d'aiuto di questo genere siano delle opportunità per tutti. Anche per i volontari del SerMolfetta che, come ricordano il presidente **Salvatore del Vecchio** e il responsabile del settore sociale e della formazione **Giovanni Sasso**, in queste occasioni dimostrano come la sfera sociale possa contare su tante braccia e tante menti pronte a fare dell'altruismo uno stile di vita.

Con la consegna di targhe e attestati di riconoscimento a tutti gli enti che hanno collaborato attivamente a restituire speranza ad una famiglia molfettese in difficoltà si conclude un momento che denota il carattere anti-utilitaristico del volontariato, che in cambio non vuole altro se non il benessere altrui.



# «Donare sangue all'Avis fa star bene e ti rende felice»

● **BARLETTA.** Una festa nel segno della solidarietà e della vita. Si è tenuta ieri mattina nella sala Sant'Antonio la «festa» dei donatori di sangue Avis della comunale di Barletta intitolata al professor «Ruggiero Lattanzio». Dopo la messa a sant'Andrea celebrata da don Franco Todisco si è tenuto l'incontro. Il presidente Leonardo Santo nella sua relazione ha fatto sapere che l'Avis di Barletta può vantare per l'anno 2017 numeri assolutamente lusinghieri: 3038 soci attivi iscritti, 4.133 donazioni tra: sangue intero (2940), plasma (746), piastrine e multi-component (429) quasi tutte fatte presso le strutture trasfusionali della ASL BT (4105), ma anche presso altre Asl.

Il senatore Dario Damiani, attraverso un messaggio personale, ha evidenziato «l'alto valore umano e civile della donazione di sangue» complimentandosi con «tutti i donatori di sangue dell'Avis». Un plauso è stato espresso nei confronti dei giovani del Servizio Civile impegnati nella sede di Barletta. Una targa di riconoscimento è stata donata al comandante Antonio Morgagnella dell'82 Reggimento fanteria «Torino» di stanza nella caserma «Stella» - accompagnato dal maggiore Salvatore Mascolo - per la sua sensibilità nell'agevolare la raccolta di sangue in caserma. Santo ha consegnato l'onorificenza Omri - Ordine al merito della Repubblica italiana - di Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana ai donatori Giuseppe Dimiccoli, Giuseppe Russo e Michele Sfregola. Presenti tra gli altri gli



**UN GESTO SALVA VITA**  
In alto Marino e Carone e foto della festa. Sotto con il presidente Santo i cavalieri Sfregola, Russo e Dimiccoli. A destra i ragazzi del Servizio Civile



ex presidenti Franco Marino e Rosaria Cuccorese. Riconoscimenti, inoltre, agli istituti cittadini nei quali si sono realizzate raccolte di sangue e la consueta distribuzione del pacco dono ai donatori.

Il direttore sanitario dell'Avis Pierdomenico Carone ha presentato una relazione in merito all'indagine conoscitiva tra i donatori dell'Avis Barletta che sarà presentata al congresso nazionale di Genova dei trasfusionisti.

«Lo scopo dell'indagine è creare una base informativa utile alla comprensione del gesto della donazione e a migliorare la capacità di promozione. La quantità delle risposte ottenute sia tale da offrire informazioni significative, sui donatori di sangue del nostro territorio. Tra i risultati più interessanti riguardo alle motivazioni, gli intervistati indicano nella volontà di esprimere un facile gesto di altruismo, nel sentirsi utili e nell'idea di migliorare il benessere della collettività i deter-

minanti principali di questo gesto, che identifica nell'esempio di un familiare o di un amico (48%) il fattore capace di vincere la paura del primo passo. Il 14% riconosce nelle campagne informative scolastiche il primum movens. I nostri donatori hanno espresso molta soddisfazione per la logistica della sede e per la cortesia del personale del centro trasfusionale. Donare sangue fa star bene non solo chi lo riceve ma anche chi lo dona, e dare l'esempio è sempre il modo principale per reclutare nuovi donatori, un modello di vita che dona vita», conclude Carone.



## «Non dobbiamo aver paura di denunciare la povertà»

La fotografia della realtà cittadina secondo gli occhi di chi ogni giorno è a contatto con la povertà

CORATO - LUNEDÌ 16 APRILE 2018

© 16.12

A cura di  
PAOLO TORELLI E FELICE ADDARIO

La lettera scritta da Paolo Torelli, presidente del Centro Aperto Diamoci Una Mano, e da Felice Addario, sociologo.  
([centrodiamociunamano@gmail.com](mailto:centrodiamociunamano@gmail.com))

Il Centro Aperto Diamoci Una Mano è attivo a Corato dal 1983, ma già nel 1972 si occupava di anziani non auto-sufficienti. Oggi, grazie all'azione di numerosi volontari, si impegna nel **contrasto alla povertà** e nell'**inclusione sociale** attraverso un servizio mensa ed un corso di italiano per stranieri.

"Ma a Corato ci sono i poveri? E chi sono? Gli immigrati?".

Sono numerosissime le domande di questo tipo che ci sono state rivolte in questi ultimi anni. **Domande che rivelano quanto la conoscenza pubblica rispetto al fenomeno povertà sia molto scarsa.** Per questo abbiamo pensato, in quanto 'zona di trincea' locale, di rendere pubblico quello che nel nostro piccolo osserviamo da alcuni anni.

L'ISTAT ci dice che, su circa 60 milioni di residenti, in **Italia** le persone in povertà relativa sono passate da 6.098.000 del 2007 (il 10% della popolazione) a 8.465.000 nel 2016 (circa il 14%). E senel 2007 i poveri assoluti erano 1.789.000 (circa il 3% della popolazione), nel 2016 ammontavano a 4.742.000 (circa il 7,9%). Se si considerano gli incrementi percentuali,

si nota un **+38,8% di persone in povertà relativa** (quasi 2,5 milioni in più) e un **+265% per la povertà assoluta** (circa 3 milioni in più). Nel Mezzogiorno la crisi economica ha incrinato quella che già prima non era una felice situazione. Su circa 20,5 milioni di residenti, nel 2007 le persone in povertà relativa erano 3.747.000 (circa il 18% della popolazione), nel 2016 erano 4.882.000 (circa il 23%). Gli individui in povertà assoluta sono invece passati dai 787.000 del 2007 (3,8%) a 2.038.000 del 2016 (circa il 10%). **Nel Mezzogiorno, un individuo su tre è a rischio povertà.**

**Corato non è esente da questo dramma.** Rispetto ai disagi economici delle famiglie coratine non abbiamo dati numerici. Quello di cui disponiamo sono però alcuni 'dati' che tocchiamo con mano, ormai da alcuni anni, nella nostra azione quotidiana. Fra le mille differenti storie che abbiamo incontrato, un fatto appare evidente. Al Centro Aperto non vengono più a chiedere sostegno solo disoccupati ed immigrati, ma **nuove fasce di popolazione: anziani, famiglie che hanno subito uno sfratto, lavoratori singoli con famiglie.** Oggi la povertà è un fenomeno più complesso rispetto ad alcuni anni fa. Fenomeno fatto di storie molto differenti tra loro, ma tutte caratterizzate da sfortune, sofferenze e da opportunità mancate o negate.

Come Centro Aperto, l'aumento delle richieste di aiuto ha determinato un **profondo sovraccarico delle nostre capacità di far fronte ai diversi disagi.** Nonostante ci fosse la necessità di incrementare le energie, siamo stati costretti a fare dei tagli. Abbiamo dovuto ad esempio **limitare l'utenza e la durata del sostegno materiale** ai nuclei familiari. La crescita del numero di bisognosi così come dell'intensità dei malesseri, ha inoltre **limitato la nostra capacità di 'ascolto' e di 'dialogo'** con chi richiede supporto. E questo è per noi un dramma. Abbiamo sempre pensato il nostro Centro come una 'scuola'. Luogo di aiuto, ma anche di incontro, dialogo, formazione, festa. **Quello che stiamo oggi rischiando è di trasformarci da luogo di 'incontro ed ascolto' ad uno di 'servizio'. Da 'scuola' a luogo di 'mera assistenza'.**

Scriviamo questa lettera perché la situazione è diventata insostenibile e perché **crediamo sia nostro dovere rendere pubblici i problemi che constatiamo ogni giorno.** Tanto più ciò è rilevante rispetto al tema della povertà. Quest'ultima è infatti troppo spesso 'invisibile'. Chi è in una situazione di disagio socio-economico spesso ha paura e vergogna. Teme lo 'stigma' e, nascondendo le proprie fragilità nell'ombra, cerca di combattere da solo le proprie sventure. Con la speranza di tornare a sentirsi libero. È forse per questa invisibilità che molti coratini continuano a chiederci se esistono poveri in città. **Non possiamo lasciarli più nell'ombra.** Non possiamo più lasciarli soli, ciascuno nella sua solitaria battaglia. Insieme, siamo più forti.

In quanto comunità, **non dobbiamo avere vergogna di denunciare la povertà.** Quest'ultima non è una colpa individuale, soprattutto in un periodo di crisi economica generalizzata. Piuttosto, la povertà si presenta come un fatto sociale ormai assodato, consistente, lacerante. **Un fatto sociale che richiede un impegno collettivo per affrontarlo.** Il Centro Aperto non è l'unica realtà che vive a contatto con questo disagio. Siamo sicuri che anche i servizi sociali, le cooperative, i sindacati ed i CAF, i partiti, le parrocchie, le associazioni ma anche le imprese sono osservatori speciali di questo fenomeno. Ognuno col suo sguardo, ognuno nelle sue parzialità.

**Giovedì 19 aprile, alle ore 17.00,** l'Ambito Territoriale n. 3 Corato – Ruvo di Puglia – Terlizzi ha organizzato il **Tavolo "Contrasto alle povertà con percorsi di inclusione attiva"** presso la Sala Consiliare del Comune di Corato per avviare il Percorso di Progettazione Partecipato per la stesura del **Piano Sociale di Zona 2018-2020.** All'incontro sono invitati a partecipare i rappresentanti di enti pubblici, organizzazioni sindacali ed enti di patronato, organismi di rappresentanza del volontariato e della cooperazione sociale, ordini e associazioni professionali, associazioni di categoria, associazioni delle famiglie e singoli utenti.

Come Centro Aperto Diamoci Una Mano saremo lì presenti per portare il nostro contributo. Crediamo fortemente che occorra **costruire uno spazio in cui provare a mettere insieme le parzialità di ciascun attore per fare una riflessione collettiva sul tema.** Data la complessità del fenomeno dobbiamo condividere conoscenze, ipotesi, risorse. **Ne va della tutela dei diritti delle persone. E della giustizia sociale nei nostri territori.** Perché siamo tutti fratelli o, detto laicamente, siamo tutti cittadini. Con il diritto ad una vita dignitosa.

16 aprile 2018 - Da [La Redazione](#)

## Il fenomeno della povertà tocca anche Corato?

A rispondere a queste domande e a tracciare il quadro della situazione è il Centro Aperto Diamoci una Mano, ogni giorno a contatto con il disagio di numerose famiglie



Il fenomeno della povertà tocca anche Corato?

*Riceviamo e pubblichiamo una lettera sul fenomeno della povertà, scritta da Paolo Torelli, presidente del Centro Aperto Diamoci Una Mano, e da Felice Addario, sociologo (centrodiamociunamano@gmail.com)*

Il Centro Aperto Diamoci Una Mano è attivo a Corato dal 1983, ma già nel 1972 si occupava di anziani non auto-sufficienti. Oggi, grazie all'azione di numerosi volontari, si impegna nel contrasto alla povertà e nell'inclusione sociale attraverso un servizio mensa ed un corso di italiano per stranieri.

“Ma a Corato ci sono i poveri? E chi sono? Gli immigrati?”. Sono numerosissime le domande di questo tipo che ci sono state rivolte in questi ultimi anni. Domande che rivelano quanto la conoscenza pubblica rispetto al fenomeno povertà sia molto scarsa. Per questo abbiamo pensato, in quanto ‘zona di trincea’ locale, di rendere pubblico quello che nel nostro piccolo osserviamo da alcuni anni.

L'ISTAT ci dice che, su circa 60 milioni di residenti, in Italia le persone in povertà relativa sono passate da 6.098.000 del 2007 (il 10% della popolazione) a 8.465.000 nel 2016 (circa il 14%). E se nel 2007 i poveri assoluti erano 1.789.000 (circa il 3% della popolazione), nel 2016 ammontavano a 4.742.000 (circa il 7,9%). Se si considerano gli incrementi percentuali, si nota un +38,8% di persone in povertà relativa (quasi 2,5 milioni in più) e un +265% per la povertà assoluta (circa 3 milioni in più).

Nel Mezzogiorno la crisi economica ha incancrenito quella che già prima non era una felice situazione. Su circa 20,5 milioni di residenti, nel 2007 le persone in povertà relativa erano 3.747.000 (circa il 18% della popolazione), nel 2016 erano 4.882.000 (circa il 23%). Gli individui in povertà assoluta sono invece passati dai 787.000 del 2007 (3,8%) a 2.038.000 del 2016 (circa il 10%). Nel Mezzogiorno, un individuo su tre è a rischio povertà.

Corato non è esente da questo dramma. Rispetto ai disagi economici delle famiglie coratine non abbiamo dati numerici. Quello di cui disponiamo sono però alcuni ‘dati’ che tocchiamo con mano, ormai da alcuni anni, nella nostra azione quotidiana. Fra le mille differenti storie che abbiamo incontrato, un fatto appare evidente.

Al Centro Aperto non vengono più a chiedere sostegno solo disoccupati ed immigrati, ma nuove fasce di popolazione: anziani, famiglie che hanno subito uno sfratto, lavoratori singoli con famiglie. Oggi la

povertà è un fenomeno più complesso rispetto ad alcuni anni fa. Fenomeno fatto di storie molto differenti tra loro, ma tutte caratterizzate da sfortune, sofferenze e da opportunità mancate o negate.

Come Centro Aperto, l'aumento delle richieste di aiuto ha determinato un profondo sovraccarico delle nostre capacità di far fronte ai diversi disagi. Nonostante ci fosse la necessità di incrementare le energie, siamo stati costretti a fare dei tagli.

Abbiamo dovuto ad esempio limitare l'utenza e la durata del sostegno materiale ai nuclei familiari. La crescita del numero di bisognosi così come dell'intensità dei malesseri, ha inoltre limitato la nostra capacità di 'ascolto' e di 'dialogo' con chi richiede supporto. E questo è per noi un dramma.

Abbiamo sempre pensato il nostro Centro come una 'scuola'. Luogo di aiuto, ma anche di incontro, dialogo, formazione, festa. Quello che stiamo oggi rischiando è di trasformarci da luogo di 'incontro ed ascolto' ad uno di 'servizio'. Da 'scuola' a luogo di 'mera assistenza'.

Scriviamo questa lettera perché la situazione è diventata insostenibile e perché crediamo sia nostro dovere rendere pubblici i problemi che constatiamo ogni giorno.

Tanto più ciò è rilevante rispetto al tema della povertà. Quest'ultima è infatti troppo spesso 'invisibile'. Chi è in una situazione di disagio socio-economico spesso ha paura e vergogna. Teme lo 'stigma' e, nascondendo le proprie fragilità nell'ombra, cerca di combattere da solo le proprie sventure. Con la speranza di tornare a sentirsi libero. È forse per questa invisibilità che molti coratini continuano a chiederci se esistono poveri in città. Non possiamo lasciarli più nell'ombra. Non possiamo più lasciarli soli, ciascuno nella sua solitaria battaglia. Insieme, siamo più forti.

In quanto comunità, non dobbiamo avere vergogna di denunciare la povertà. Quest'ultima non è una colpa individuale, soprattutto in un periodo di crisi economica generalizzata. Piuttosto, la povertà si presenta come un fatto sociale ormai assodato, consistente, lacerante. Un fatto sociale che richiede un impegno collettivo per affrontarlo.

Il Centro Aperto non è l'unica realtà che vive a contatto con questo disagio. Siamo sicuri che anche i servizi sociali, le cooperative, i sindacati ed i CAF, i partiti, le parrocchie, le associazioni ma anche le imprese sono osservatori speciali di questo fenomeno. Ognuno col suo sguardo, ognuno nelle sue parzialità.

Giovedì 19 aprile, alle ore 17.00, l'Ambito Territoriale n. 3 Corato – Ruvo di Puglia – Terlizzi ha organizzato il Tavolo "Contrasto alle povertà con percorsi di inclusione attiva" presso la Sala Consiliare del Comune di Corato per avviare il Percorso di Progettazione Partecipato per la stesura del Piano Sociale di Zona 2018-2020. All'incontro sono invitati a partecipare i rappresentanti di enti pubblici, organizzazioni sindacali ed enti di patronato, organismi di rappresentanza del volontariato e della cooperazione sociale, ordini e associazioni professionali, associazioni di categoria, associazioni delle famiglie e singoli utenti.

Come Centro Aperto Diamoci Una Mano saremo lì presenti per portare il nostro contributo. Crediamo fortemente che occorra costruire uno spazio in cui provare a mettere insieme le parzialità di ciascun attore per fare una riflessione collettiva sul tema.

Data la complessità del fenomeno dobbiamo condividere conoscenze, ipotesi, risorse. Ne va della tutela dei diritti delle persone. E della giustizia sociale nei nostri territori. Perché siamo tutti fratelli o, detto laicamente, siamo tutti cittadini. Con il diritto ad una vita dignitosa.

# VIVILACITTÀ

I DIPINTI DI GIOVANI E ADULTI IN SITUAZIONE DI FRAGILITÀ NELLA GALLERIA COMUNALE

## E tra i colori spunta l'anima

Da Spazio Giovani il progetto «Divergo»



«PROSPETTIVE  
ALTRE»

La mostra da  
Spazio  
Giovani a Bari

«**P**otrei vivere nel guscio di una noce e sentirmi re dello spazio infinito», diceva William Shakespeare. Una frase che «fotografa» la saggezza di chi conosce il segreto profondo dell'essenzialità e ne fa tesoro. Si pensa a tutto ciò osservando la semplicità e la purezza, mirabilmente «essenziali», dei lavori che sono stati in questi giorni in mostra da Spazio Giovani (la galleria comunale sulla Muraglia a Bari). L'esposizione di pittura, dal titolo «Prospettive altre», racchiude un mondo infinito, fatto di colori e di sensibilità che lascia senza fiato. Le opere d'arte sono state realizzate da giovani e adulti in situazione di fragilità ma l'identità di chi dipinge è un aspetto secondario rispetto alla forza che queste tele sanno trasmettere, con una linearità e comprensibilità che invita alla fruizione e che, a tratti, fa scoprire quanta voglia di «accoglienza» sia sprigionata da questi artisti. Un'arte che è al tempo stesso abbraccio, apertura, condivisione.

C'è chi ha tracciato coloratissimi fuochi d'artificio collegandoli a una platea di «omini» che sembrano tenersi per mano e

sognare all'unisono; c'è chi ha vagheggiato forme e paesaggi a colori forti, capaci di richiamare cartine geografiche e mari lontani; così come altri hanno usato legno e colori accesi per adombrare una «fabbrica» di nomi e di compagni di vita. E ancora: una nave, oscillante in un mare grigio e sotto un cielo grigio, che però ritrova a tratti l'azzurro di un'onda; o un molo che di sera collega la luna, le case e i passi di chi ci abita (che sembra quasi di ascoltare).

Altro che fragilità... questi artisti hanno la forza dell'animo e del colore nelle loro mani e ci chiamano all'ascolto. Le opere hanno toccato da nord a sud la penisola e ogni volta è stato un successo. Da Lecce, sede della fondazione «Divergo» promotrice dell'evento, si sono spostate a Otranto, a Matera, a Torino, a Santeramo e a Fano. Una mostra itinerante, ideata e curata dalla Fondazione Divergo e dal Laboratorio creativo Divergo, che - come spiega Maria Pia Maiullari - parte dal progetto «Div.ergo» come esperienza di inserimento e di inclusione sociale per giovani con diversa abilità mentale attraverso una proposta di formazione al lavoro.



16 APRILE 2018

## VIDEO. Riqualificazione dell'area umida di Boccadoro a Trani: iniziati i lavori



Sono in corso in questi giorni le attività di bonifica e riqualificazione dell'area di Boccadoro a cura delle associazioni Delfino blu e Legambiente, partner del Comune di Trani nell'ambito del progetto "Esploriamo gli ambienti, percorsi didattici nella biodiversità attraverso la riqualificazione dell'area umida della vasca di Boccadoro".

Si tratta di un progetto finanziato interamente con risorse della presidenza del Consiglio dei ministri (dipartimento della gioventù) risalente al 2013 e che vede la sua concreta attuazione in questi giorni dopo l'approvazione di una apposita delibera da parte della giunta Bottaro (proponente l'assessore all'ambiente) con la quale è stata aggiornata ed approvata la [convenzione di affidamento quinquennale](#) (in comodato d'uso gratuito) dell'area di Boccadoro all'associazione "Delfino blu" per poter eseguire l'iniziativa progettuale.

Si tratta di opere che riqualificheranno sia la vasca ottocentesca di raccolta delle acque sorgive sia l'intera area verde comunale che sarà ripulita e ripiantumata, con possibilità di pianificazione di visite didattiche per studenti e cittadini.

Redazione Il Giornale di Trani ©



## **Trani – Iniziate le attività di bonifica a Boccadoro. VIDEO**



Non solo la riapertura di villa Telesio e la pubblica fruizione del suo giardino. Le politiche di riqualificazione ambientale intraprese con grande convinzione e senso pratico da parte dell'Amministrazione e dall'assessorato all'ambiente proseguono senza sosta.

Sono in corso in questi giorni le attività di bonifica e riqualificazione dell'area di Boccadoro a cura delle associazioni Delfino Blu e Legambiente, partners del Comune di Trani nell'ambito del progetto "Esploriamo gli ambienti, percorsi didattici nella biodiversità attraverso la riqualificazione dell'area umida della Vasca di Boccadoro".

Si tratta di un progetto finanziato interamente con risorse della presidenza del Consiglio dei ministri (dipartimento della gioventù) risalente al 2013 e che vede la sua concreta attuazione in questi giorni dopo l'approvazione di una apposita delibera da parte della giunta Bottaro (proponente l'assessore all'ambiente) con la quale è stata aggiornata ed approvata la convenzione di affidamento quinquennale (in comodato d'uso gratuito) dell'area di Boccadoro all'associazione "Delfino Blu" per poter eseguire l'iniziativa progettuale.

Si tratta di opere che riqualificheranno sia la vasca ottocentesca di raccolta delle acque sorgive sia l'intera area verde comunale che sarà ripulita e ripiantumata, con possibilità di pianificazione di visite didattiche per studenti e cittadini.

<https://www.facebook.com/antonella.lopieno.1/videos/10214343854584000/>

# Andria: auto bruciata in campagna, l'ennesima nel territorio

16 aprile 2018

Proseguono i tristi ritrovamenti di auto rubate nel territorio di **Andria**. L'ultimo, avvenuta nella giornata di ieri sempre grazie alla ronda federiciana. Durante una perlustrazione sull'Alta Murgia effettuata nella giornata di ieri 15 aprile 2018, la ronda GPGV IVEA dell'associazione **Ambiente e/Vita Puglia / CPA Nat. Federiciana Verde Onlus** dal prof. **Francesco Martiradonna**, mentre viaggiava in un Tratturo di **Femmina M** avvistato un'auto, **Opel**, bruciata.

Scesi dal mezzo, i componenti della squadra di volontari hanno ispezionato l'auto, recuperando la **targa** e subito dopo hanno fotografato il tutto per fermare lo stato dei luoghi. Dopo hanno rilevato le coordinate del posto, che si invieranno con le re al **Comando della Polizia Municipale** del Comune di **Andria**. (Lat. 41° 8' 16,74" N 16° 15' 51,91" E).

La ronda riprende il giro di ronda per il controllo del territorio. Mentre viaggiavano mediana hanno avvistato del fumo. Arrivati sul posto hanno constatato che brucia **scarti di vegetazione** che vengono esclusi nei **frantoi** quando eseguono la pulitura delle olive.

*"Visto che lo scatto vegetale, che bruciava, era oramai alla fine, ci siamo diretti alla vicina chiedendogli, per sicurezza, di portare sul posto un trattore con dei vomeri per effettuare la precesatura perimetrale, per mettere in sicurezza l'area dove si trovavano gli scarti vegetativi ancora accesi. Alla fine dell'attività di sicurezza la ronda riprende il giro dirigendosi verso i distrettuali del Territorio di Andria Minervino Murge. (Coordinate - Lat. 41.106782 N & 16.197186 E)"* - ha fatto sapere Martiradonna.

## ALLA SCOPERTA DELLE PIANTE ALIMURGICHE – MODUGNO 22 APRILE 2018



### ALLA SCOPERTA DELLE PIANTE ALIMURGICHE

**Domenica 22 Aprile 2018  
ore 09.00**

Siamo lieti di invitarvi a questa splendida avventura tra paesaggi mozzafiato e natura da scoprire.

Percorreremo insieme un percorso naturalistico di circa 6 km alla scoperta di piante spontanee e fiori tipici del nostro territorio.

Il tracciato si sviluppa a ridosso del complesso ormai in disuso ex Ippodromo degli Ulivi .

Un anello che ci condurrà a conoscere e ad apprezzare i frutti spontanei della nostra terra.

A guidarci in questa esperienza sarà un esperto conoscitore della Murgia barese Nicola Diomede fondatore di Trekking Cassano.

#### LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA

Per consentire di organizzare al meglio la passeggiata in totale sicurezza, è obbligatorio prenotare con una mail o un messaggio sulla pagina facebook la propria adesione.

Per la natura del terreno e per la nostra sicurezza è consigliato un abbigliamento idoneo e soprattutto scarpe da Trekking.

Appuntamento presso la stazione di servizio IP sulla provinciale Modugno-Bitetto per il successivo spostamento in auto sul luogo di partenza.

Per info e prenotazioni :

[legambientecircolomodugno@gmail.com](mailto:legambientecircolomodugno@gmail.com)

 Legambiente Modugno

Si percorrerà insieme un percorso naturalistico di circa 6 km alla scoperta di piante spontanee e fiori tipici del nostro territorio.

Il tracciato si sviluppa a ridosso del complesso ormai in disuso ex Ippodromo degli Ulivi.

Un anello che ci condurrà a conoscere e ad apprezzare i frutti spontanei della nostra terra.

A guidarci in questa esperienza sarà un esperto conoscitore della Murgia barese Nicola Diomede fondatore di Trekking Cassano.

#### LAPARTECIPAZIONE È GRATUITA

Per consentire di organizzare al meglio la passeggiata in totale sicurezza, è obbligatorio prenotare con una mail o un messaggio sulla pagina facebook la propria adesione.

Per la natura del terreno e per la nostra sicurezza è consigliato un abbigliamento idoneo e soprattutto scarpe da Trekking.

Appuntamento presso la stazione di servizio IP sulla provinciale Modugno-Bitetto per il successivo spostamento in auto sul luogo di partenza.



## Legambiente: «Finalmente si approva il monitoraggio meteo e idraulico»

Il pensiero dell'associazione sugli interventi di ripristino post alluvione

MOLFETTA - LUNEDÌ 16 APRILE 2018  
COMUNICATO STAMPA

© 11.28

Legambiente esprime grande soddisfazione per il finanziamento di 100mila euro deliberato dalla giunta comunale del marzo 2018 per la realizzazione di un sistema di "monitoraggio per la gestione delle allerte idrogelologiche e idrauliche in tempo reale". Intervento, questo, che la stessa associazione ambientalista aveva proposto all'indomani dell'alluvione del 16 luglio 2016, nel corso di un tavolo tecnico coordinato dal commissario Passerotti. Se un efficace sistema di allerta fosse stato già attivo al momento dell'alluvione del 2016, gran parte dei danni di quell'evento raro e eccezionale sarebbe stata efficacemente evitata.

La proposta avanzata ora, dunque, è buona. Resta solo qualche perplessità per aver progettato, stando alla delibera di giunta, il sistema di monitoraggio per la sola zona industriale e non anche per la città, pure soggetta a elevato rischio idraulico. Per questo Legambiente chiede l'estensione del sistema di monitoraggio e allerta idraulico anche per le zone abitate dove il rischio coinvolge i cittadini, le loro abitazioni e le infrastrutture civili (scuole, uffici, attività commerciali).

Fermo restando, quindi, qualche limite nella proposta e la possibilità di migliorarla, va detto che è proprio questa, per Legambiente, la via maestra verso la mitigazione e la gestione dell'elevato rischio idraulico che l'Autorità di Bacino della Puglia riconosce a Molfetta a causa delle scellerate politiche di pianificazione e gestione del territorio adottate negli anni passati. Un approccio, questo, finalmente virtuoso, al contrario di quello che ha animato (e anima) il costosissimo progetto per la realizzazione dei tanto discussi canali per il convogliamento a mare delle portate di piena. I fondi stanziati per quest'ultima opera saranno gli ennesimi soldi buttati: i canali, infatti, saranno oltremodo impattanti a livello paesaggistico e di assai difficile manutenzione. Uno scempio immane per il territorio, per la campagna e per quel che resta delle lame; un'opera, molto probabilmente, inutile e dannosa che, inoltre, potrebbe rappresentare un'occasione ghiotta per la criminalità, sempre a caccia di opportunità per infiltrarsi in un gigantesco appalto (che dovrebbe essere secondo soltanto a quello del grande porto commerciale).

Publicato Lunedì, 16 Aprile 2018 09:22  
Scritto da La redazione

## Anspi San Filippo Neri, uniti si vince contro il bullismo



Iniziativa su "Bullismo e cyberbullismo: insieme si vince", organizzata dall'Anspi San Filippo Neri della Parrocchia Cuore Immacolato di Maria di Rutigliano. Incontro tra genitori e figli con esperti su un tema di grande attualità e importanza educativa.

«L'incontro, vuole condurre non i singoli ragazzi, ma tutta la famiglia a prendere coscienza di questo atteggiamento con l'obiettivo che si arrivi a denunciarlo e non a preferire il silenzio», ci ha detto Mariarita Divittorio, presidente dell'oratorio.

Il tema sarà trattato da molti esperti e ci sarà anche l'intervento del regista Dany D'Attoma che presenterà un'anteprima del suo film "Buoni si nasce".

A detailed poster for the event "BULLISMO E CYBERBULLISMO: UNITI SI VINCE". The poster includes the following information:

- I.P.A.**
- Esecutivo Locale Bari 1**
- BULLISMO E CYBERBULLISMO: UNITI SI VINCE**
- Costruiamo il futuro, costruiamo la società**
- 19 aprile 2018 ore 18:30**
- Salone parrocchiale Chiesa "Cuore Immacolato di Maria" Rutigliano**
- Saluti**
  - **Dott.ssa Mariarita Divittorio** – Presidente Anspi "San Filippo Neri"
  - **Don Pierino Antonelli** – Parroco Chiesa "Cuore Immacolato di Maria"
- Interventi**
  - **Dany D'Attoma** – Regista del film "Buoni si nasce"
- Moderatore**
  - **Dott.ssa Perchiazzi Francesca** – Cap. Polizia Locale Bari, Presidente Ipa Bari 1 – Ipa Puglia
- Relatori**
  - **Dott. Raffaele Colamussi** – Vice presidente Ipa Bari 1 – Ass. Polizia Locale Bari
  - **Dott.ssa Milena Iacobellis** - Psicologa Psicoterapeuta - Vice Presidente S.I.P.E.M sos Puglia (Società Italiana Psicologia dell'Emergenza) Practitioner EM.DR
- INGRESSO LIBERO**
- La cittadinanza è invitata*

The poster also features a small image of the film "Buoni si nasce" and a cartoon illustration of a hand holding a globe.



sostieni la

**'RADIOLOGIA DOMICILIARE'**

ANDRIA

Sulla DICHIARAZIONE DEI REDDITI

destina il tuo 5 x MILLE

all'Associazione TSRM Volontari - Andria

Codice fiscale del beneficiario

**90075970724**

### L'Associazione TSRM Volontari di Andria sarà presente ad EXPOSANITA' 2018

Invito a sostenere l'operato del benemerito sodalizio, destinando il nostro 5 X 1000

ANDRIA - LUNEDÌ 16 APRILE 2018  
COMUNICATO STAMPA

L'Associazione TSRM Volontari-Andria sarà presente ad EXPOSANITA' 2018, la mostra internazionale al servizio della sanità e assistenza che si svolgerà a Bologna dal 18 al 21 Aprile 2018.

EXPOSANITA' è una manifestazione che si distingue, da sempre, per essere un momento importante di aggiornamento per tutte le professioni del settore sanità.

Una fiera per innovare il sistema sanità.

Un'occasione di business, conoscenza e crescita professionale.

Una manifestazione che presenta servizi, prodotti e soluzioni di ultima generazione che le aziende e gli operatori del settore studiano, progettano e innovano ogni giorno, per rendere più efficiente la gestione del sistema sanitario e più efficace il percorso di cura alla persona.

EXPOSANITA' è l'unica occasione, in Italia, per poter conoscere tutte le novità presenti sul mercato nazionale e internazionale dedicate al settore sanità.

Manifestazione ricca di eventi interessanti e pertinenti che sa cogliere lo spirito dei tempi in continua evoluzione. La ricca scelta tra i vari convegni rende questa manifestazione un interessante laboratorio di idee utili alle specifiche professionalità.

In questa importante kermesse infatti la Federazione Nazionale TSRM ha invitato il Presidente dell'Associazione, Dr. Giacinto Abruzzese, a presentare la relazione: "La Radiologia Domiciliare e il ruolo del volontariato sociale" nell'ambito del convegno "Disabilità e fragilità nell'era della telemedicina e della medicina digitale: opportunità e soluzioni".

Il convegno ha come tematica quello di mettere al centro il problema e non la tecnologia, e lo scopo dell'evento è quello di realizzare anche una vetrina per le soluzioni ed i dispositivi.

Dare infatti ai partecipanti esempi virtuosi, stimoli e strumenti pratici per mettere in atto soluzioni da proporre come la Radiologia Domiciliare e la Telemedicina.

Nell'occasione saranno presentati i progressi conseguiti dal progetto dell'Associazione andriese nell'ambito del nostro territorio e si illustreranno i possibili sviluppi futuri dello stesso.

Il progetto "Radiologia Domiciliare" promosso dall'Associazione TSRM Volontari- Andria, grazie al contributo della Fondazione Megamark di Trani e della ASL BAT, ha l'obiettivo di ridurre al minimo il disagio dei cittadini anziani e disabili o dei pazienti che necessitano di controlli radiologici ma hanno difficoltà a raggiungere le strutture ospedaliere o territoriali di assistenza.

Ha scopo di migliorare l'assistenza, rispondere in maniera efficiente alle esigenze del paziente lungodegente e limitare i disagi dei cittadini.

Uno dei principali obiettivi è garantire la continuità delle cure tra i diversi livelli di assistenza ed in particolare nel delicato confine tra ospedale e territorio.

Se la casa è considerata l'ambiente migliore nel quale la persona assistita può sviluppare maggiori possibilità di guarigione o di recupero funzionale e affettivo, strategico è il potenziamento delle cure domiciliari con un approccio multidimensionale e multidisciplinare:

la Radiologia Domiciliare si inserisce quindi nel più ampio contesto dell'assistenza a domicilio.

L'occasione è propizia anche per lanciare l'invito a sostenere l'operato dell'Associazione TSRM Volontari-Andria.

Infatti nella compilazione della dichiarazione dei redditi 2017, si può destinare il 5 X 1000 inserendo il codice fiscale dell'Associazione che è il seguente : 90075970724